

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 307 DEL 28/05/2021

Pratica n. 34667 del 28/05/2021

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico

OGGETTO	cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sul podere n. 22 sito in Comune di Tuscania, assegnato al sig. Giuseppe Tortolini ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE Eurosia Bonci	RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA A.I. Dott. Agr. Fabio Genchi
		Firmato Dott. Agr. Fabio Genchi
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome e cognome)		

CONTROLLO FISCALE	
ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE

CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 307	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 28/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. _____ 307 _____ DEL _____ 28/05/2021 _____

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sul podere n. 22 sito in Comune di Tuscania, assegnato al sig. Giuseppe Tortolini ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agencia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, e 12 Maggio 2021, n. 28, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato) e la variazione n. 4 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito avv. Giambattista Ghi, notaio in Tuscania, del 25 febbraio 1955, rep. n. 2293, registrato a Viterbo il 15 marzo 1955, al n. 3132, Vol. 189 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 23 marzo 1955, al n. 1815 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Giuseppe Tortolini, nato a Tuscania il 10 ottobre 1895, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come podere n. 22, sito in Comune di Tuscania, località Formiconcino, della superficie catastale di ha 17.37.75, effettiva di ha 17.80.00, distinto in catasto alla Sez. 15 con i mappali nn. 51/A/2 - 51/3A2b - 51/D5 - 51/B3 - 51/B5 - 51/A20 - 51/A16, confinante con i poderi 21B, 21A, 23, 24 e accesso;

ATTESO che, con atto di rettifica a rogito avv. Giambattista Ghi, notaio in Tuscania, del 26 giugno 1955, rep. n. 2497, registrato a Viterbo l'11 luglio 1955, al n. 71, vol. 189 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 22 luglio 1955, al n. 4176 del Registro Particolare, le parti intervenute, ovvero

l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma e il sig. Giuseppe Tortollini, di comune accordo, hanno rettificato l'atto a rogito notaio Giambattista Ghi, del 25 febbraio 1955, rep. n. 2293, specificando che la data di pagamento della prima rata del prezzo di acquisto del fondo deve intendersi fissata al 31 agosto 1954 e quella del godimento del fondo al 1° settembre 1953. Ad eccezione delle rettifiche sopra specificate restano ferme tutte le altre clausole, condizioni e patti contenuti nel citato atto;

VISTA la nota di trascrizione della deliberazione della Commissione Straordinaria dell'ERSAL - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo nel Lazio, n. 311, del 20 dicembre 1978, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 51 del 19 gennaio 1979, registrata a Viterbo il 5 febbraio 1979, al n. 566 e trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 10 febbraio 1979, al n. 1328 del Registro Formalità, con la quale l'Ente, in esecuzione del provvedimento del Tribunale di Viterbo in data 13 ottobre 1977, a seguito del decesso del sig. Giuseppe Tortolini, avvenuto in data 1° novembre 1971, ha autorizzato il subentro della sig.ra Anna Maria Tortolini, nata a Tuscania il 27 luglio 1925, la quale, fermi restando gli obblighi assunti dal suo dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione e vendita con patto di riservato dominio del fondo, costituente il podere n. 22, sito nel Comune di Tuscania;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Roma, del 19 settembre 1980, rep. n. 54871, registrato a Roma il 6 ottobre 1980, al n. 6073, Serie 1/B e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo il 14 ottobre 1980, al n. 8084 del Registro Particolare, l'ERSAL - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo nel Lazio, in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 365 del 24 aprile 1980, ha concesso, alla sig.ra Anna Maria Tortolini, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione del podere n. 22, sito in Comune di Tuscania, distinto in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 119, particelle 43 - 10 - 11 - 12 per la superficie di ha 17.60.00;

VISTA la nota di trascrizione della dichiarazione di successione, registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo, 7 agosto 2000, al n. 12, vol. 1123 e trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 26 luglio 2003, al n. 10362 del Registro Formalità, con la quale, a seguito del decesso della sig.ra Anna Maria Tortolini, avvenuto in data 24 ottobre 1999, è stata dichiarata erede la figlia, sig.ra Giulia Tiberti, nata a Torino il 3 maggio 1963;

ATTESO che, con atto a rogito dr.ssa Anna Laura Paoletti, notaio in Tuscania, del 6 ottobre 2003, rep. n. 9020, registrato a Viterbo il 27 ottobre 2003, al n. 2225/1T e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 27 ottobre 2003, ai nn. 18860/14812, la sig.ra Giulia Tiberti, ha donato, alla sig.ra Mery Tortolini, nata a Roma il 27 luglio 1967, la quale ha accettato, un terreno sito in Comune di Tuscania, costituito da una porzione del podere n. 22;

PRESO ATTO che, la sig.ra Mery Tortolini, con istanza del 16 marzo 2021, protocollo n. 1868, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni dell'istruttore (All. A) e del tecnico incaricato (All. 1) che si allegano alla presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria degli Uffici della competente struttura;

DETERMINA

In conformità con le premesse e la relazione "Allegato A", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Giuseppe Tortolini, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Giambattista Ghi, del 25 febbraio 1955, rep. n. 2293, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Tuscania al foglio 119, particelle 43 - 10 - 11 - 12 per la superficie di ha 17.60.00, costituente il podere n. 22, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI
PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE,
PROCEDURE CONSIP E MEPA**

**P.L. Rapporto con gli assegnatari
e Partecipazioni Societarie**
EB/eb

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Giuseppe Tortolini, nato a Tuscania il 10 ottobre 1895;

Matricola: n. 1450/V;

Contratto: del 25 febbraio 1955, rep. n. 2293;

Podere: n. 22, sito in Comune di Tuscania, località Formiconcino, di ha 17.60.00;

Dati Catastali: foglio 119, particelle 43 - 10 - 11 - 12;

Confini: poderi 21B, 21A, 23, 24 e accesso.

La sig.ra Mery Tortolini, con istanza del 16 marzo 2021, protocollo n. 1868, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente il podere n. 22, sito in Comune di Tuscania, si è provveduto ad acquisire la dichiarazione tecnica, del 30 aprile 2021, redatta dal tecnico incaricato, geom. Eliseo Francesco Fulgenzi, che si allega alla presente determinazione dalla quale si evince che sulla particella 193 (ex 43) è presente una canalina di scolo delle acque meteoriche, sul resto del fondo non si rilevano servitù, ciò in relazione alle servitù apparenti, fatte salve quelle non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite. (All.1)

Dalla situazione contabile, risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 25 maggio 2021

ISTRUTTORE
Eurosia Bonci